

FACCIAMO SQUADRA PER LO SPORT ITALIANO

MAXXI / ROMA / 19 03 2012

veDro*

10 BUONE RAGIONI PER DIRE SI ALLA CULTURA DELLO SPORT

CULTURA DELLO SPORT È RIVOLUZIONE

È ribaltamento del luogo comune secondo cui 'cultura' e 'sport' sono elementi inconciliabili. È trasformazione della percezione pubblica in merito al ruolo dell'attività fisica, dell'agonismo, della capacità di coesione dello sport quale veicolo di crescita complessiva della società italiana.

CULTURA DELLO SPORT È DEMOCRAZIA

È libera espressione delle proprie potenzialità tra pari, all'interno di una comunità. È opportunità di dare il meglio di sé al di là delle condizioni di partenza. È abbattimento delle barriere che ostacolano la pratica sportiva e valorizzazione delle diversità di qualsiasi genere.

CULTURA DELLO SPORT È EDUGAZIONE Alla 'competizione sana'. Al rispetto delle regole e

Alla 'competizione sana'. Al **rispetto delle regole** e all'accettazione del risultat**o. Alla vittoria e alla s**confitta. È quanto spesso sembra m**ancare a una comuni**tà nazionale disabituata al merito e refrattaria alle regole. Per questo i casi di doping e le frodi sportive vanno sanzionati drasticamente sul piano etico prima ancora che su quello giuridico.

CULTURA DELLO SPORTÈ FORMAZIONE

È preparazione alle prove della vita nel luogo deputato all'istruzione per eccellenza, la scuola. È qui che occorre creare quella sensibilità per la pratica sportiva poi utile a misurarsi con gli altri da adulti, sulla base della fatica e della valutazione delle prestazioni. Per questo – e per superare il cronico deficit dell'Italia nell'impiantistica scolastica – nasce la nostra proposta di legge per un "Fondo nazionale per lo sport".

CULTURA DELLO SPORT È SOCIALITÀ

È capacità di aggregazione e presenza sul territorio. È tempo 'speso bene'. È occasione quotidiana di scambio e di interazione con gli altri. È antidoto concreto alla marginalità sociale, specie nelle aree più esposte al degrado e a fenomeni di devianza e illegalità. Stadi, palazzetti, campi, palestre, piscine, piste ciclabili sono a pieno titolo parte della cultura civica e del patrimonio culturale delle città e dei paesi che 'fanno' l'Italia. Per questo l'attenzione alla quantità e alla qualità dei luoghi e degli spazi urbani nei quali si pratica sport è, per noi, essenziale.

CULTURA DELLO SPORT È **SVALUPP**O

È possibilità di produrre ricchezza **e generare** occupazione. È competitività e promozione del **'made in It**aly' che funziona nel mondo con i club professionis**tici. Ma è a**nche lavoro e opportunità di realizzazione umana e professionale con le tantissime realtà, agonistiche e non agonistiche, presenti in tutto il Paese.

CULTURA DELLO SPORT È **SALUTE**

È qualità della vita. A livello individuale, con la buona condizione fisica e psicologica di chi pratica sport. E a livello di comunità, con i benefici derivanti, per i bilanci pubblici, dai risparmi nella spesa sanitaria per la cura delle malattie legate alla sedentarietà.

CULTURA DELLO SPORT È INVESTIMENTO

È assunzione di scelte finalmente selettive da parte del decisore politico. È programmazione e attuazione di politiche, nazionali e locali, volte a incentivare la pratica sportiva, e tutte le attività ad essa connesse, anche in tempi di crisi e restrizione dei bilanci pubblici.

CULTURA DELLO SPORT È **PENSIERO STRATECICO**

È costruzione consapevole di futuro. L'Italia dei prossimi dieci anni dovrà essere una nazione di sportivi. 4 milioni di nuovi praticanti in grado di promuovere i valori dello sport nella società e, al contempo, di rendere il tifo italiano più attento e più orientato alla correttezza, al rispetto degli avversari, al divertimento.

CULTURA DELLO SPORT È **responsabilità**

Quella di chi è interno al mondo dello sport – come dirigente, allenatore, atleta, praticante – di rivendicare e testimoniare queste istanze generali. Quella di chi ricopre incarichi politici di lavorare con molta concretezza per promuovere la centralità – politica, economica e sociale – dello sport.

Mauro Berruto

Ct della nazionale maschile di pallavolo

Massimo Barbolini

Ct della nazionale femminile di pallavolo

Sandro Campagna

Ct della nazionale maschile di pallanuoto

Stefano Cerioni

Ct della nazionale maschile e femminile di scherma

Simone Pianigiani

Ct della nazionale maschile di basket

Cesare Prandelli

Ct della nazionale maschile di calcio

Claudio Ravetto

Ct della nazionale maschile di sci alpino

SPECIAL GUEST Jury Chechi Josefa Idem Salvatore Sanzo

